

Giovedì 2 aprile 2009

## Isernia «in trincea» a difesa della vita

Amare la vita fino alla fine è una sfida che la diocesi di Isernia-Venafro ha voluto raccogliere con serietà da subito. Tante volte, dalle colonne del settimanale diocesano si è levato forte l'invito ad innamorarsi della vita. Gli operatori hanno iniziato con determinazione a operare in difesa della vita due anni fa, quando in soli due mesi la piccola comunità è stata sconvolta dal suicidio di tre giovanissimi.

L'iniziativa intrapresa da Scienza & Vita ha dunque, ha trovato la comunità ben sintonizzata; in breve tempo si è allestita una diffusione a largo raggio del messaggio Liberi per Vivere, in modo che il manifesto possa raggiungere il maggior numero di persone: è stato diffuso in 2600 copie in occasione del pellegrinaggio diocesano a Roma e in altre 1000 copie sarà diffuso sabato sera, nella Giornata dell'Agorà dei giovani, durante la quale campeggerà anche una gigantografia del poster diffuso da Avvenire. Le parrocchie, inoltre, domenica distribuiranno lo stesso manifesto e 15.000 volantini contenenti il messaggio. Il mondo troppe volte si lascia



affascinare dalla cultura della morte. La diocesi di Isernia-Venafro vuole invece ribadire, come rimarcato nel messaggio, che «la vera libertà per tutti, credenti e non credenti, è quella di scegliere a favore della vita, perché solo così è possibile costruire il vero bene delle persone e della società». L'idea di fondo è di trasmettere ai più giovani che la vita è un'avventura straordinaria, un fantastico intreccio di relazioni, che in essa si può gioire o soffrire, volare alto o annasparsi, ma vale la pena di esserci. Nonostante il poco tempo a disposizione, gli operatori stanno già lavorando a un'intesa tra l'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali e il Consultorio Familiare Diocesano per organizzare una tavola rotonda di approfondimento sul tema, che possa coinvolgere l'intera diocesi nella diffusione della cultura della vita.

**Paolo Scarabeo**